

Zeitschrift: Treterre : semestrale di Terre di Pedemonte e Centovalli
Herausgeber: Associazione Amici delle Tre Terre
Band: - (2005)
Heft: 45

Rubrik: Sport

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 02.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Nelle 2 precedenti edizioni del TRETERRE abbiamo presentato la Coppa Melezza e descritto il suo svolgimento, ora ci interessa come si è conclusa la manifestazione?

Con la giornata finale che si è svolta sabato 28 maggio 2005 al campo sportivo S. Fedele di Verscio dove si sono tenuti gli ultimi giochi; se prima le gare vertevano sulla ricerca di oggetti quest'ultimi si ispiravano più a "giochi senza frontiere" del tipo: riempire un recipiente, passare attraverso ostacoli oppure costruire il castello di lattine più alto, tutti giochi che richiedevano un certo impegno fisico. Hanno partecipato tutte le sedi scolastiche della regione rappresentate da diverse squadre. Su un totale di ca. 200 scolari sono stati oltre 130 i partecipanti alla finale della Coppa Melezza. Se analizziamo le presenze per le singole sedi notiamo che vi è stato un pieno coinvolgimento degli allievi di Verscio, buono anche Cavigliano mentre un po' meno Tegna e Intragna, ma ritenuto che è stata la prima volta si può essere contenti.

Qual è il bilancio della prima edizione della coppa Melezza?

Globalmente positivo. Vi sono state alcune previste difficoltà dovute al fatto che si trattava della prima edizione; probabilmente dovremo prevedere dei correttivi al fine di migliorare la manifestazione. Ciò che mi ero immaginato allorquando ho avuto l'idea di creare la Coppa Melezza si è avverato; c'è voluto il normale tempo di rodaggio e di sincronizzazione. Inizialmente abbiamo dovuto spronare le scolaresche; per esempio con la ricerca delle castagne vi sono stati dei doppioni fra la raccolta per la Coppa Melezza e l'ambito del programma scolastico. Penso che con una migliore informazione si ovverà a questi disagi che comunque non hanno conseguenze gravi.

Intervista con Johnny Poncini, presidente dell'US Verscio e promotore della coppa Melezza



rivelata delle migliori; per il futuro sarà opportuno lasciare gareggiare solo gli allievi e prevedere altre forme di partecipazione per i genitori. Verso la fine della contesa vi è stato un momento di perplessità e la giuria ha deciso di fare effettuare uno spareggio alle 4 squadre meglio classificate. In quel momento in testa vi era meritatamente una squadra di Cavigliano, purtroppo a malincuore abbiamo dovuto prendere la decisione. La Coppa Melezza è stata infine vinta da una squadra di Verscio ma abbiamo ritenuto giusto di premiare con una coppa la squadra di Cavigliano per la sua evidente sportività; vi è stata una bambina di questa squadra che è caduta e si è escoriata un ginocchio, ciò nonostante ha concluso con grande impegno la gara.

A bocce ferme cosa ha funzionato e cosa è migliorabile?

La giornata finale è riuscita molto bene se si eccettua un contrattempo occorso durante le gare per la definizione della prima squadra classificata. Vista l'attiva ed entusiastica partecipazione dei genitori ai festeggiamenti abbiamo deciso lì per lì di coinvolgerli nell'ultimo gioco. Purtroppo l'idea non si è

realizzata. Ritene che lo scopo che si era prefisso sia stato raggiunto? Sì. Ora non ci resta che perfezionare l'organizzazione della Coppa Melezza e penso in particolar modo ai contatti con le sedi scolastiche. Facendo tesoro dell'esperienza di questa prima edizione miglioreremo sicuramente la comunicazione e anticiperemo i tempi così

che i docenti disporranno di maggior tempo per preparare le scolaresche alla manifestazione senza condizionare con ciò il loro programma scolastico.

Quando si terrà la seconda edizione della coppa Melezza e vi saranno cambiamenti nell'organizzazione?

È prevista a partire dal mese di settembre 2007 con l'inizio dell'anno scolastico. La formula ha dato ottimi risultati e quindi non intendiamo modificarla; ovviamente tutto ciò che ci può aiutare a migliorare verrà adottato e come detto intensificheremo per tempo i contatti con le sedi scolastiche.

E qual è il bilancio finale del gruppo promotore?

È positivo sia dal punto organizzativo sia da quello economico; sono rimasti un migliaio di franchi in cassa ciò che ci permetterà di guardare con serenità alla prossima edizione della Coppa Melezza. Questo piccolo fondo verrà riportato a bilancio e, anche perché ora disponiamo di certo materiale riutilizzabile, probabilmente potremo limitare le nostre richieste agli sponsor che tanto generosamente ci hanno sostenuto.

Quanto ha influito la coppa Melezza con l'accelerazione del progetto di unificazione dei sodalizi calcistici delle Tre Terre?

La Coppa Melezza è un tassello di questo progetto che avanza. Vi sono logicamente ancora delle perplessità che devono essere chiarite. Insomma nessuno deve essere forzato a fare ciò che non si sente di fare. Sono il primo io a pensare con affetto ai colori gialloneri dell'US Verscio, ciò non di meno si deve affrontare con realismo e razionalmente il futuro. La Coppa Melezza ci ha coinvolti tutti e questo è un bene. La cucina della giornata finale è stata gestita dai collaboratori dell'AS Tegna, e un aiuto l'ha dato anche gente degli altri paesi coinvolti.

Pensate che gli attuali sponsor interverranno anche per la seconda edizione della coppa Melezza?

Più che altro, lo speriamo. Crediamo di avere fatto un buon lavoro e che le loro aspettative in quanto sponsor siano state soddisfatte. Forniremo loro un rendiconto completo della nostra attività e ci auguriamo che ci sosterranno anche per la seconda Coppa Melezza.

Ha altro da aggiungere?

Mi preme sottolineare la grande e sana sportività di tutti i ragazzi partecipanti alla prima edizione della Coppa Melezza.

Grazie di cuore a Johnny Poncini e in bocca al lupo a lui e al comitato promotore per la prossima edizione della coppa Melezza.

Andrea Keller

